

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6021 del 23/11/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - VALTIDONE SCAVI S.R.L. - RINNOVO CON VARIANTE (AUMENTO DELLA SUPERFICIE) DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE UBICATA NEL COMUNE DI ALTA VALTIDONE (PC), PER USO DEPOSITO MATERIALE INERTE- CORSO D'ACQUA: TORRENTE TIDONE - SINADOC: 10832/2022 - CODICE PROCEDIMENTO: PC17T0008
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6263 del 21/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – VALTIDONE SCAVI S.R.L. - RINNOVO  
CON VARIANTE (AUMENTO DELLA SUPERFICIE) DELLA CONCESSIONE  
PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE UBIcata NEL COMUNE DI  
ALTA VAL TIDONE (PC), PER USO DEPOSITO MATERIALE INERTE – CORSO  
D'ACQUA: TORRENTE TIDONE – SINADOC: 10832/2022 – CODICE PROCEDI-  
MENTO: PC17T0008**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D. Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il D. Lgs 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO** l'atto n. 5432 del 22/10/2018 con il quale questo Servizio ha rinnovato fino al 31/12/2022, alla ditta Valtidone Scavi S.r.l. - C.F. e P.I.V.A.: 01539400331 - la concessione (in precedenza rilasciata con atto del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Fiume Po di Piacenza della Regione Emilia Romagna n.1668 del 17/02/2018), per l'occupazione, ad uso deposito di materiali inerti, dell'area demaniale, di circa 21.660 m<sup>2</sup>, ubicata in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Trevozzo, ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al mappale 135 del foglio 17 ed al mappale 600 del foglio 18 (codice procedimento: PC17T0008);

**VISTA** l'istanza pervenuta il 28/02/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 32916, in pari data), successivamente integrata con nota del 09/05/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 76989, in pari data) con la quale la sopracitata Valtidone Scavi S.r.l. ha chiesto il rinnovo del sopra richiamato atto di concessione, con variante (aumento, della superficie dell'area demaniale occupata da circa 21.660 a circa 24.530 m<sup>2</sup>);

**CONSIDERATO** che, nell'ambito dell'istruttoria tecnica, effettuata, anche utilizzando la strumentazione cartografica di questa Agenzia, si è provveduto a ridefinire (considerando anche il richiesto aumento della superficie) l'ubicazione dei terreni demaniali oggetto della richiesta di occupazione in parola come segue: terreni demaniali ubicati in sponda sinistra del Torrente Tidone, in Località Molino Noce del Gallo, e censiti al N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone alla sezione A, foglio 17, mappale 135 e fronte mappale

135/p e foglio 18, mappale 600 e fronte mappale 600;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 08/06/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 170 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
  - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota pervenuta il 21/10/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 174343, in data 24/10/2022);
  - Comune di Alta Val Tidone (nota pervenuta il 13/06/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 98064 in data 14/06/2022);

**ACCERTATO** che la ditta Richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone 2022;
- ha versato la somma di € 4.415,40 a titolo di deposito cauzionale (€ 2.266,00 in data 04/02/2011, € 171,00 in data 15/10/2017 ed € 1.978,40 in data 17/11/2022);

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta**, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con variante (aumento della superficie dell'area demaniale occupata) della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

## **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta Valtidone Scavi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01539400331) il rinnovo, con variante (aumento della superficie dell'area demaniale occupata), della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di circa 24.530 m<sup>2</sup> di superficie, ubicata in sponda sinistra del Torrente Tidone, nel Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Molino Noce del Gallo, e censita al N.C.T. di detto Comune alla sezione A, foglio 17, mappale 135 e fronte mappale 135/p e foglio 18, mappale 600 e fronte mappale 600, per uso deposito di materiale inerte, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC17T0008;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni **6 (sei)** a partire dal 01/01/2023 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione);
- c) **di stabilire che** la quantificazione dell'importo del canone dovuto per l'anno sia pari a € 4.415,40, ma, ai sensi del punto 11 della D.G.R. n. 1717/2021, si possa applicare l'agevolazione prevista fino all'annualità 2024 compresa, riducendo l'importo del canone a € 3.071,55, da intendersi comunque soggetto all'aumento annuale in base all'adeguamento ISTAT;
- d) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionario in data 17/11/2022;
- e) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

## **DÀ ATTO CHE**

- ◆ quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2022 è stato pagato;
- ◆ l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 4.415,40 è stato versato;
- ◆ la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ◆ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi

nel presente atto;

- ◆ il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - **deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del concessionario entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;**

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

#### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta Valtidone Scavi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01539400331), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC17T0008.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 24.530 m<sup>2</sup> di superficie, per uso deposito materiale inerte, ubicata in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Molino Noce del Gallo, sponda sinistra del Torrente Tidone, censita al N.C.T. di detto Comune alla sezione A, foglio 17, mappale 135 e fronte mappale 135/p e foglio 18 mappale 600 e fronte mappale 600, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** dal 01/01/2023 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di due annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone determinato per l'anno 2022 in applicazione dei criteri introdotti dalla D.G.R. 1717/2022 ammonta a € 4.415,40, purtuttavia in applicazione del punto 11 del dispositivo della medesima D.G.R. - che stabilisce un'agevolazione transitoria (per i primi tre anni - annualità 2022, 2023 e 2024) per i canoni rideterminati in importi superiori al 50% rispetto a quelli previgenti alla stessa D.G.R., l'importo del canone dovuto fino al 2024, tenuto conto anche dell'ampliamento dell'area demaniale occupata, ammonta a € 3.071,55. Dal 2025, invece, il canone è determinato in € 4.415,40 (adeguato agli aumenti ISTAT).
2. Il canone di concessione dell'anno di riferimento sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **4.415,40**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.



#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali

beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 174343 del 24/10/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

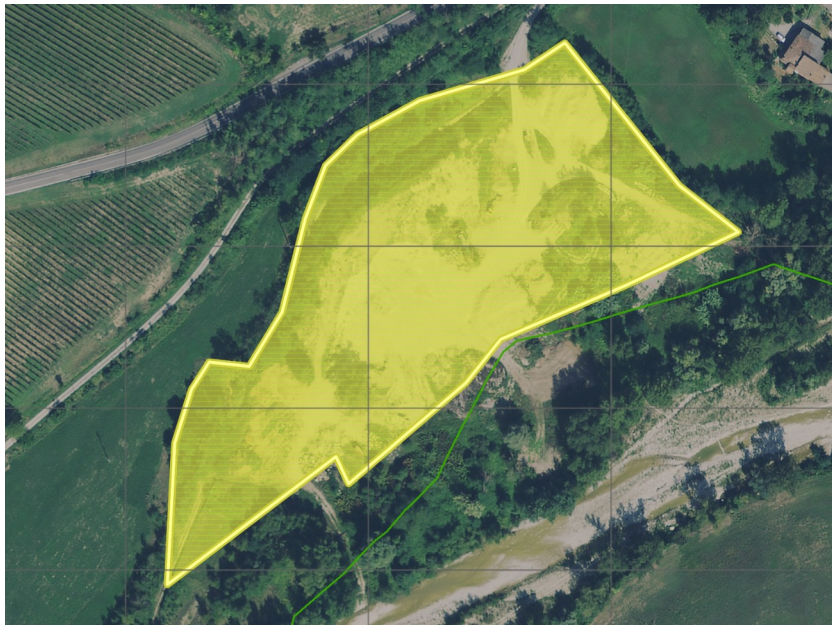
#### **Art. 8 - Prescrizioni di ordine urbanistico-ambientale**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Comune di Alta Val Tidone - assunto al prot. ARPAE n. 98064 del 14/06/2022 e di seguito riportate:
  - *“Ogni modifica allo stato dei luoghi dovrà essere preventivamente autorizzata ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, per quanto attiene la salvaguardia in materia di paesaggio, nei casi previsti dalla normativa stessa;*
  - *Riguardo alla salvaguardia in materia ambientale in senso generale, si tengano infine presenti le prescrizioni dettate dalle Norme del PTCP, relativamente alle porzioni areali comprese in Alveo inciso A1 e A2.”*

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Sub 1 -Planimetria**



**Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto di Valtidone Scavi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01539400331), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 17/11/2022, firmato per accettazione dal legale rappresentante della Concessionaria.**

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Risposta al

SINADOC 10832/2022

Codice Proc. PC17T0008

prot. ARPAE n. 76989 del 09/05/2022

ARPAE-SAC Piacenza

[aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)

e, p. c.

COMUNE DI Alta Val Tidone

[protocollo@pec.comunelatavaltidone.pc.it](mailto:protocollo@pec.comunelatavaltidone.pc.it)

Valtidone scavi srl

[valtidonescavi@pec.it](mailto:valtidonescavi@pec.it)

**OGGETTO: RICHIESTA PARERI - L.R. 7/2004** – *Richiesta rinnovo concessione di occupazione area demaniale del torrente Tidone con variante (aumento di superficie). Comune Alta Val Tidone (PC), Località Molino Noce del Gallo. Rinnovo concessione foglio 17 mappale n° 135 foglio 18 mappale n° 600 superficie stimata 21.660 mq, area richiesta ad integrazione fronte mappali citati, superficie stimata 2.870 mq.*

*Destinazione d'uso: deposito materiali inerti di superficie complessiva pari a 24.530 mq.*

*Richiedente: Valtidone Scavi Srl*

**SINADOC 10832/2022 – COD. PROC.: PC17T0008.**

**Parere idraulico di competenza.**

**-Vista** la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza assunta al protocollo del Servizio scrivente al n. **0026661.E del 19/05/2022** relativa all'oggetto;

**- Vista:**

- la LR 7/2004 e le competenze del Servizio scrivente in quanto Autorità Idraulica ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico e delle autorizzazioni idrauliche per i tratti di competenza;

- **esaminata** la documentazione inerente alla concessione di area demaniale rilasciata con concessione n. 5432 del 22/10/2018 da ARPAE;

- **preso atto** che il torrente Tidone, nel tratto considerato, risulta, in ambito di pianificazione territoriale di settore, definito dalle specifiche contenute nella tabella seguente:



PGRA	
<b>APFSR</b>	no
<b>Scenario pericolosità alluvioni</b> P3 (frequenti) - P2 (poco frequenti) - P1 (rare)	P3-P2-P1
<b>Scenario Rischio</b> R1 (moderato o nullo) - R2 (medio) - R3 (elevato) - R4 (molto elevato)	R3
PAI	
<b>fasce fluviali PAI</b> Fascia A - Fascia di deflusso della piena Fascia B - Fascia di esondazione Fascia C - Area di inondazione per piena catastrofica	Fascia A - Fascia di deflusso della piena
<b>Rischio Idraulico ed idrogeologico PAI</b> R1 - Moderato (danni sociali ed economici sono marginali) R2 - medio (danni minori agli edifici ed alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e lo svolgimento delle attività socio-economiche) R3 - elevato (possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici ed alle infrastrutture, con conseguente inagibilità degli stessi e l'interruzione delle attività socio-economiche, danni al patrimonio culturale) R4 - Molto Elevato: (Possibile perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture, danni al patrimonio culturale, la distruzione di attività socio-economiche)	R3 Dissesti: conoide, esondazione, fluvio torrentizia, frana

- **esperito**, da parte del competente funzionario del Servizio, il sopralluogo in data 05/06/2022 e rilevato che l'area oggetto di concessione risulta, dal punto di vista geomorfologico, un terrazzo alluvionale che, per ragioni di natura planimetrica ed altimetrica, non risulta più far parte della sezione di alveo attivo interessata dal deflusso delle acque del torrente Tidone,

- **dato atto** che l'istanza di concessione non prevede la costruzione di alcun'opera e/o la movimentazione di materiale presente in alveo,

Sulla base di quanto sopra, si esprime

**parere idraulico favorevole**

alla richiesta di rinnovo con aumento di superficie dell'area demaniale, limitatamente all'uso dichiarato nel modulo di istanza di concessione agli atti.

La concessione non prevede la costruzione di alcun'opera e/o la movimentazione di materiale presente in alveo

Il materiale depositato dovrà essere disposto in via preferenziale alla maggior distanza possibile dall'alveo attivo del torrente ed in cumuli disposti in direzione parallela al corso dello



stesso, sfruttando gli avvallamenti morfologici preesistenti, e privilegiando la disposizione dei materiali più fini a maggiore distanza dall'alveo del torrente, per evitare un possibile dilavamento e trasporto solido a valle in caso di piena od esondazione.

Il concessionario è tenuto in ogni caso a ripristinare lo stato dei luoghi al termine della concessione ed a fornire adeguato risarcimento per eventuali danni provocati.

Il deposito del materiale inerte dovrà soddisfare tutte le prescrizioni dettate dal DPR 120/2017 e dal Dlgs 152/2006, anche in termini di qualità ambientale del materiale depositato.

Si porgono distinti saluti.

Ing. Federica Pellegrini  
(documento firmato digitalmente)

P.D.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**